

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 476
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti sul grave ritardo nei pagamenti ai Comuni da parte della Regione

Premesso che

- molti comuni piemontesi lamentano gravi ritardi nei pagamenti da parte della Regione, pur avendo rendicontato da mesi – in alcuni casi da oltre un anno – spese già sostenute per interventi e servizi finanziati con fondi statali, europei o regionali;
- numerosi sindaci segnalano una totale assenza di comunicazioni in merito alle cause dei ritardi, anche nei casi in cui la documentazione di rendicontazione risulti completa e corretta;
- tale situazione sta bloccando l'attività amministrativa ordinaria e straordinaria degli enti locali, compromettendo la possibilità di saldare lavori già eseguiti e mettendo in difficoltà le imprese coinvolte;

considerato che

- non sono state ufficialmente chiarite le cause dei ritardi nei pagamenti, se dovuti a problemi burocratici interni alla Regione o a rallentamenti nei trasferimenti da parte dello Stato;
- il blocco dei flussi finanziari rischia di compromettere l'equilibrio economico-finanziario dei Comuni e la loro capacità di garantire e programmare servizi essenziali alla cittadinanza, in particolare nei territori più fragili e nei piccoli Comuni;

rilevato inoltre che

- pochi giorni fa il Ministero dell'Interno ha comunicato ufficialmente di non essere in grado di erogare per intero la prima rata del Fondo di solidarietà comunale 2025 a causa della mancanza di liquidità, procedendo pertanto unicamente a un'anticipazione parziale;
- la medesima comunicazione ha confermato il blocco dell'erogazione delle risorse previste dall'art. 1, comma 563, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), destinate agli investimenti nei piccoli Comuni con meno di 5.000 abitanti, nonostante la relativa graduatoria sia stata pubblicata il 4 agosto 2024;
- questa situazione, che riflette una preoccupante tensione finanziaria a livello nazionale, rischia di aggravare ulteriormente i ritardi nei pagamenti da parte della Regione, rendendo urgente e imprescindibile una puntuale ricognizione dello stato dei flussi verso gli enti locali.

sottolineato che

- è di somma urgenza che la Regione fornisca un quadro chiaro e trasparente dello stato dei pagamenti a fronte delle rendicontazioni già presentate dai Comuni, specificando le somme liquidate, le pratiche in corso di istruttoria e quelle ancora ferme in attesa di risorse;

Tutto ciò premesso

INTERROGA l'Assessore regionale competente per sapere:

- a che punto sia la Regione nei pagamenti delle rendicontazioni presentate dai Comuni.